ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)
Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S .Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 – 41057 SPILAMBERTO (MODENA)
Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it

Piano per l'Inclusione
a.s. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Infanzia – Primaria - Fabriani**	**63**
➢ **minorati vista**	**1**
➢ **minorati udito**	**2**
➢ **Psicofisici**	**60**
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA Primaria Marconi 14 - Trenti 0 – Fabriani 36**	**50**
➢ **ADHD/DOP**	
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	
3. **svantaggio con Relazione richiesta dal servizio SST Unione Terre di Castelli**	**42**
➢ **Socio-economico**	**21**
➢ **Altri alunni con BES: con segnalazione AUSL O PRIVATI**	**52**
➢ **Altri alunni con BES: senza segnalazione ma indicati dal team docenti**	**19**
Totali	**247**
% su popolazione scolastica	**4,71% su 1164**
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	**63**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**102**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**19**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No (specificare)**
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**no**

	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado) Mentor nei progetti del PNNR	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**sì**
Docenti tutor		**sì**
Altro:		**/**
Altro:		**/**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**no**
	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**no**
	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**no**
	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**/**

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**sì**
	Partecipazione a GLO	**sì**
	Altro:	**/**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva: ● Uso consapevole delle nuove tecnologie	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: ● Festa di fine anno scolastico	**sì**
	Partecipazione a GLO	**sì**
	Altro:	**/**
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati ● Richiesta materiali/supporti	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole: ● Orientamento scuola Secondaria di primo grado	**sì**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Utilizzo di nuove tecnologie/progettazioni	**sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione: • Collaborazione con la Rete H		**X**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola nel Piano annuale per l'Inclusione (parte integrante del PTOF) vede coinvolti:

- il Dirigente Scolastico garante di tutto il percorso;
- le Funzioni Strumentali a disposizione del personale della scuola e delle famiglie per favorire la collaborazione e il confronto con AUSL e tutti gli organi preposti all'Inclusione;
- consigli di classe/interclasse/intersezione individuano alunni con BES seguendo le indicazioni della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- i docenti di sostegno personale qualificato che si occupa di garantire una buona Inclusione nel percorso di apprendimento di ogni alunno.
- **si auspica la costituzione del gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**;
- si propone una maggiore chiarezza all'interno del Funzionigramma, all'interno del quale andrebbero specificate le funzioni dei membri della comunità scolastica che fanno parte dell'ambito dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Collaborazione con il CEIS per attività di aggiornamento per i docenti, sulle tematiche di accoglienza, inclusione, integrazione e disabilità presenti nella scuola (H, BES, DSA, NAI, BILINGUE, FAMIGLIE AFFIDATARIE.);
- ufficio scolastico territoriale "Insegnanti di sostegno si diventa";
- POLO DSA MODENA
- UFFICIO INTEGRAZIONE MODENA
- eventuali altre proposte che si aggiungeranno durante l'anno scolastico di cui riceviamo informazioni precise e puntuali dalle colleghe referenti H per i quali si auspica la partecipazione volontaria e finalizzata a migliorare le proprie conoscenze professionali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione è parte fondamentale del percorso formativo di ogni alunno, attraverso osservazioni periodiche-finali per ogni disciplina e in sintonia con il percorso personale indicato nel PEI e nel PDP in considerazione delle certificazioni/segnalazioni/relazioni redatte dai professionisti della NPIA del Territorio/ POLO DSA Modena e Privati.
Particolare attenzione è rivolta a:

- alunni con Disabilità Legge 104/92;
- alunni con DSA Legge 170/2010;
- alunni con BES Direttiva Ministeriale 27/12/2012;
- alunni NAI potenziando percorsi di alfabetizzazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I **docenti di sostegno** coordinano e condividono le attività proposte dai docenti di classe garantendo l'integrazione del minore nel gruppo. Attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni e delle criticità emerse si pianifica un piano d'intervento mirato ed efficace per gli alunni con diversità, DSA, stranieri, alunni in condizioni di svantaggio, disagio e salute;
- gli **educatori** promuovono interventi utili a favorire l'autonomia del discente;
- i **docenti curricolari** incoraggiano modalità di lavoro differente, didattica a classi aperte, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale (aula immersiva, tappeto interattivo, CANVA strumento di progettazione grafica etc.)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi e rieducativi specifici presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile AUSL di Vignola o presso Specialisti Privati;
- presso il POLO DSA Modena, si effettuano approfondimenti per il riconoscimento di Difficoltà Specifiche di Apprendimento;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Entrambi i genitori sono parte integrante con la scuola per il percorso di apprendimento dell'alunno, attraverso:

- condivisione delle scelte che si effettuano (anche attraverso firma congiunta sui documenti scolastici);
- partecipazione attiva agli incontri previsti;
- condivisione con i docenti per la compilazione del PEI o del PDP e relative Verifiche
- autorizzazione alle attività di osservazione in classe da parte di specialisti per suggerire ai docenti modalità di interventi mirati all'inclusione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- L'Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curricolo verticale da comporre con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli enti deputati alla formazione; inoltre la costituzione della Commissione Formazione Classi agevola il processo di inserimento degli alunni nei nuovi ordini di scuola (primaria e secondaria).

- ogni consiglio di /Interclasse/Classe/intersezione organizza interventi di potenziamento/recupero /consolidamento per gli alunni con prestazioni difficoltose, ma con sempre più difficili tempi di realizzazione per le complessità delle classi e le difficoltà sempre più eterogenee;

- strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES, o con certificazione L.104, è il documento che indica il percorso formativo dell'alunno attraverso una didattica funzionale al suo modo di apprendere (PDP Piano Didattico Personalizzato / PEI Piano Educativo individualizzato). Il curricolo declina i criteri di valutazione degli apprendimenti da raggiungere. Il team docente, gli specialisti, la famiglia, sono corresponsabili e partecipi alla stesura del PEI. Il team docente, la famiglia sono corresponsabili e partecipi alla condivisione del PDP;

- alla fine di ogni quadrimestre si produce Verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative, didattiche applicate e sui traguardi raggiunti;

- i docenti della scuola dell'Infanzia, dopo la somministrazione del Nuovo Protocollo per l'individuazione precoce delle abilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento, per i bambini di cinque anni, hanno proposto attività didattiche/giochi manipolativi per potenziare "l'integrità linguistica e le Funzioni Esecutive", in continuità con la scuola Primaria. Le prove cartacee del protocollo, previa autorizzazione dei genitori, verranno consegnate alla scuola Primaria solo del nostro Istituto assieme al fascicolo di continuità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse individuali di tutto il personale della scuola, al fine di raggiungere il benessere di ogni alunno anche:

- attraverso **condivisione di ore di contemporaneità**;
- attività a **classi aperte** per consentire la gestione delle fragilità a **piccolo gruppo**;
- necessità di uno **spazio digitale protetto** secondo le nuove norme di privacy, in cui il docente nuovo o storico possa ritrovare con maggiore facilità e immediatezza informazioni, relazioni, PEI, PDP senza far ricorso sempre e solo alla documentazione cartacea o in chiavetta USB.

Gli insegnanti curriculari, gli educatori e gli alunni tutor costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei discenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Generalmente, la rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche;

  la presenza di uno sportello d'ascolto, all'interno della scuola, gestito da una psicologa del CEIS, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni;

- confronto tra i responsabili del servizio di neuropsichiatria infantile (mail, telefono o collegamento in remoto), il Polo DSA (sportello on line settimanale) e la scuola per ricevere sostegno da parte di logopediste, psicologi, personale specializzato per casi di particolare attenzione;

- rendere più agevoli i contatti e/o gli incontri con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Territorio in raccordo anche con i PLS;

- garantire **almeno un incontro annuale con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile** del Territorio per tutti gli alunni in carico.

- potenziare gli **incontri istituzionali con** i referenti dei **Servizi Sociali**;

- **disponibilità del Mediatore Culturale** per le famiglie non italofone:

- **garantire percorsi di alfabetizzazione costanti (scuola secondaria di primo grado) <u>trovare per le sostituzioni un'alternativa valida che non penalizzi questo aspetto</u>**

- **potenziare il laboratorio post-screening DSA delle classi coinvolte**, a cura dei docenti di classe, attribuendo un proficuo monte ore per recuperare gli alunni che hanno evidenziato esiti negativi nell'acquisizione della letto-scrittura e che potrebbero trovare miglioramento solo attraverso l'aiuto della scuola, in particolare per discenti che vivono situazioni familiari di disagio socio-economico-culturale; **<u>SI POSSONO UTILIZZARE LE RISORSE DEL PNRR???</u>**

- **<u>SI POSSONO UTILIZZARE LE RISORSE DEL PNRR ANCHE PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA?</u>**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica particolare attenzione agli alunni con certificazione L.104 e ai BES, durante i passaggi informazioni fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo;
- osservazione dei bambini di cinque anni delle sezioni dell'Infanzia durante lo svolgimento delle attività giornaliere da parte dei docenti della commissione formazione classi Scuola Primaria;
- nel passaggio al ciclo della Secondaria di Secondo Grado, oltre al foglio delle competenze e al fascicolo personale per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti;
- l'insegnante di sostegno accompagna con i mezzi di trasporto pubblico, nella scuola secondaria di secondo grado, gli alunni iscritti per visionare i nuovi ambienti e partecipare anche ad attività laboratoriali dove organizzate.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2025

Il Dirigente Scolastico
Ludovico Terranera
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993